

UNIVERSITÀ >> CA' FOSCARI IN TERRAFERMA

Il campus di via Torino si allarga ancora

Parte la seconda fase, il Ministero finanzia la residenza per ospitare 140 studenti con 4,5 milioni. Progetto entro agosto

di **Mitia Chiarin**

Ottanta milioni di investimenti complessivi, 25 garantiti dal cofinanziamento del Ministero dell'Istruzione e dell'Università per il nuovo campus universitario di Mestre che continua ad allargarsi.

«Ca' Foscari prosegue con la seconda fase dell'investimento nell'area scientifica in terraferma. Entro settembre si completa il trasferimento dei laboratori dal centro storico a Mestre. La seconda fase è al via e determinerà una nuova fisionomia per quest'area rivitalizzata che porta una realtà giovane e attiva e contribuisce allo sviluppo economico», annuncia il rettore Michele Bugliesi da Mestre. Alla fine di via Torino, l'Università continuerà nei prossimi mesi ed anni a svilupparsi. Dopo l'arrivo dell'area scientifica (Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi, Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica) da marzo parte il trasloco di macchinari, acquari, strumentazioni dalle sedi di Santa Marta e Celestia in terraferma. La prima sarà svuotata per ospitare residenze universitarie; la seconda, vicino all'Arsenale, ospiterà altri progetti dell'Università.

Si trasferiscono entro settembre anche 120 docenti, 40 tecnici e amministrativi, 80 tra dottorandi e assegnisti per un totale di 250 persone che portano ad oltre 1.500 le presenze nel campus universitario mestriano. Altri laboratori, quelli di chimica ambientale e tossicologia, restano per tre anni al Vega Parco Scientifico e Tecnologico negli ex uffici dell'Inca in attesa della nuova sede. Sì, perché Ca' Foscari continuerà a costruire nell'area del campus. Tra due, tre anni, saranno pronti in via Torino due nuovi edifici della Camera di commercio a fianco dell'Università (verso il mercato) e che ospiteranno anche il laboratorio di sperimentazione del vetro di Murano. E dal 2016

partono i cantieri della nuova residenza universitaria a ridosso della rotatoria di via Torino. Prima partirà la costruzione dell'edificio Epsilon, le cui fondamenta sono già pronte. Quattro piani per il quinto edificio che ospiterà aule e sale per lo studio, servizi di ristorazione e laboratori di ricerca e studi. Sarà pronto in due anni con un investimento di Ca' Foscari pari a 8,5 milioni di euro.

Altri 24 mesi di costruzione sono previsti per la residenza universitaria da 140 posti che entro il 14 agosto vedrà l'approvazione del progetto esecutivo. Investimento da 9 milioni di euro: l'Università ha già la certezza di un cofinanziamento per 4,5 milioni di euro da parte del Miur e attende la conferma di uno stanziamento di 5 milioni di euro promesso dalla Regione Veneto. E Ca' Foscari guarda anche al futuro, al recupero di Forte Marghera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mappa del campus con i nuovi edifici Epsilon e la residenza universitaria; a destra, il rettore Michele Bugliesi



**IL RETTORE
BUGLIESI**

Ca' Foscari resta convinta dell'investimento nell'area scientifica e ora attende i 5 milioni promessi dalla Regione

Dal ghiaccio primordiale dell'Antartico fino alla chimica verde e computer vision

In terraferma dal prossimo mese di marzo arrivano attrezzature per esperimenti, acquari, e macchinari. Strumentazioni complesse e pesanti che entro settembre verranno tutte spostate a Mestre, grazie al lavoro di aziende specializzate.

Si spostano da Venezia a Mestre nella nuova, bella, sede del campus di Scienze ambientali i laboratori di chimica, fisica e scienza del clima, chimica organica. Arrivano i laboratori di ottica laser, quelli dove si sperimenta la "chimica verde", grande progetto che anche l'Eni ha deciso di sposare per riconvertire la raffineria di Porto Marghera. E ancora microscopi elettronici, materiali di chimica analitica e, per i più curiosi, addirittura i laboratori di paleoclimatologia. Nell'edificio a vela progettato dalla studio Mar (a cui sarà affidata anche la progettazione dei nuovi edifici) e che gli studenti hanno già ribattezzato come "la fetta di formaggio" da settembre, a trasloco ultimato, si effettueranno le indagini sulle "carote" di ghiaccio prelevate nelle spedizioni all'Antartico e che una collaborazione tra l'Università di Venezia e il celebre Mit ha deciso di studiare per valutare le variazioni dell'anidride carbonica nelle ere geologiche. E anche laboratori di biotecnologia, di acquacoltura, di depurazione delle acque, di computer vision e indagini molecolari. Si spostano dalla Celestia al canal Salso anche le barche per le indagini in laguna dell'Università. (m.ch.)

IN CENTRO STORICO

Santa Marta, i lavori da ottobre

Un bando da 640 alloggi. Bugliesi: «La Celestia non si abbandona»



Il futuro edificio Epsilon

I traslochi dei laboratori di Scienze Ambientali confermano per Santa Marta il futuro come residenza universitaria. 640 i posti letto previsti. Il bando di interesse che si chiude il prossimo 31 marzo ha visto l'invito a 13 società specializzate in social housing, le più importanti sul territorio nazionale, aprire la strada ai cantieri. Tra la fine di settembre e la fine di ottobre, è stato spiegato ieri, Ca' Foscari consegnerà alla società che ha avanzato la proposta più interessante il complesso di Santa Marta, vuoto, in modo tale che i cantieri possano partire al massimo dalla fine di ottobre di quest'anno. Due anni di lavoro e compartecipazione al proget-

to dell'Università con un investimento di 4 milioni di euro.

«Non lasceremo invece la Celestia», ha garantito ieri Bugliesi a giornalisti. «Stiamo ragionando con il Comune per un riutilizzo di questi spazi che lasciamo vuoti con il trasloco dei laboratori. Concederemo nuovi usi ma non li lasceremo vista la vicinanza al complesso dell'Arsenale».

I 640 posti di residenza universitaria si uniranno ai 140 previsti alla fine di via Torino, in un'area dove anche i privati guardano alle residenze per studenti: dal progetto Campus sempre in via Torino alla nuova formula di ostello in via Ca' Marcello. (m.ch.)

Occhi puntati su Forte Marghera

Lo scenario: dal ponte sul Canal Salso alla viabilità e tante nuove collaborazioni



L'edificio Alfa dell'Università

Il campus di Scienze Ambientali di Ca' Foscari, guarda, spiega il rettore Michele Bugliesi, anche verso Forte Marghera.

Il gioiello del campo trincerato di Mestre sarà collegato al campus universitario da una passerella ciclopedonale che scavalcherà il Canal Salso e consentirà agli studenti di andare in bici o a piedi verso i campi sportivi di San Giuliano, verso il parco e verso Forte Marghera.

«Potranno anche andare a prendere il tram in viale San Marco», spiega il rettore che confida molto nei cantieri del Comune per potenziare i collega-

menti con l'area universitaria. C'è il progetto di un collegamento con la stazione dei treni e il Vega, c'è il progetto della passerella curata dal Comune. C'è da parte dell'Università la compartecipazione nelle spese, pari ad un terzo, per il potenziamento dei bus in via Torino. «Ora l'azienda di trasporto ha allo studio anche una linea dedicata», spiega il rettore di Ca' Foscari che non nasconde che tra Comune, Università (compreso lo Iuav), Camera di Commercio si studia un progetto di collaborazione su Forte Marghera. «Si sta lavorando ad un protocollo co-

mune per lo sviluppo del Forte con opere tecnologiche, infrastrutturali e urbanistiche. Un protocollo che prevede di rivitalizzare l'incubatore di imprese del Vega e dall'altra parte l'area di Forte Marghera che è nota interessata anche all'Accademia di Belle Arti.

Lo scenario futuro è quello di un'area che comprende l'eccellenza scientifica, il waterfront di Marghera, l'incubatore di imprese del Vega, l'area della bellezza con Forte Marghera e la chimica verde dell'Eni. Un progetto ambizioso, con tanti attori e dal grande potere positivo». (m.ch.)

**IMPRESE FUNEBRI
DELL'ANGELO
CAV. LUCARDA**

NUOVA SEDE A CARPENEDO

CARPENEDO: Via San Donà, 176 (vicino farmacia e coop)
MESTRE: Ospedale dell'Angelo (Area commerciale)
MESTRE: Via Cappuccina, 165 (Rotonda Vempa)



24H - 335.7082317 - www.servizilucarda.com